



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** in particolare l'art. 69 del citato Regolamento (UE) 2021/1060 che definisce le responsabilità degli Stati membri in materia di definizione e funzionamento dei sistemi di gestione e controllo e che individua i principi della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali negli allegati XI "Requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo e loro classificazione" e XVI "Modello per la descrizione del sistema di gestione e controllo";
- VISTI** in particolare gli artt. 71, 72, 73, 74, 75 del citato Regolamento (UE) 2021/1060, relativamente alle Autorità del Programma, alle funzioni dell'Autorità di Gestione, alla selezione delle operazioni da parte dell'Autorità di Gestione, alla gestione del Programma da parte dell'Autorità di Gestione, al sostegno all'attività del comitato di sorveglianza da parte dell'Autorità di Gestione, ed escluso l'art. 76 relativamente alla funzione contabile;
- VISTA** la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la



definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;

- VISTO** che la succitata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021 fornisce, all'allegato II, le "Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027" dei Programmi comunitari 2021-2027;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (di seguito AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 24 -bis, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione;
- VISTO** il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*" (GU n. 47 del 24-2-2023), e, in particolare, quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo



decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'Agencia per la Coesione Territoriale è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2023 registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2023, reg. n. 3020, previsto dall'articolo 50, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, con il quale è stata disposta la soppressione, a decorrere dal 1° dicembre 2023, dell'Agencia per la coesione e il trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**CONSIDERATO** che, in ragione della soppressione dell'Agencia per la Coesione Territoriale pertanto, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, esclusa la funzione contabile di cui all'art. 76 del Regolamento (UE) 2021/1060, devono essere assegnate al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**RITENUTO** di dover assegnare le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 esclusa la funzione contabile di cui all'art. 76 del Regolamento (UE) 2021/1060;

**VISTO** il decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr 22 novembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 29 novembre 2023 al num. 3071, recante l'organizzazione interna del predetto Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;

**VISTO** l'articolo 5, comma 3, ultimo periodo, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 che attribuisce al dirigente con maggiore anzianità nella qualifica le funzioni vicarie del Capo del Dipartimento in caso di sua assenza o impedimento;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2024 ed il relativo contratto individuale con il quale al dott. Raffaele Parlangei è stato attribuito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale - Ufficio V, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

**DETERMINA**



1. di individuare in qualità di Autorità di Gestione del Programma Just Transition Fund Italia 2021-2027 il dott. Raffaele Parlangei, quale dirigente di livello generale coordinatore pro-tempore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, per le funzioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 e, in particolare, di quanto previsto dagli artt. 69, 71, 72, 73, 74, 75 esclusa la funzione contabile di cui all'art. 76 del Regolamento (UE) 2021/1060;
2. di autorizzare il dott. Raffaele Parlangei, dirigente di livello generale pro-tempore del predetto Ufficio, in qualità di Autorità di Gestione dei Programmi sopra indicati, all'espletamento dei seguiti di competenza, ivi inclusa la notifica della presente nomina agli Uffici interessati della Commissione europea.

Roma, 30 maggio 2024

p. IL CAPO DIPARTIMENTO  
(Cons. Michele Palma)

dott. Riccardo Monaco

*Firmato Digitalmente da/Signed by:*

**RICCARDO MONACO**

*In Data/On Date:*

giovedì 30 maggio 2024 14:23:45